



COMUNE DI LAVAGNA
Città Metropolitana di Genova

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

Seduta del 26/04/2016

N. 62

OGGETTO: SERVIZI PUBBLICI A DOMANDA INDIVIDUALE - DISCIPLINA GENERALE DELLE TARIFFE ANNO 2016.

L'anno Duemilasedici, addì ventisei del mese di Aprile, alle ore 22:40 convocata nei modi e nei termini di legge, si è riunita nella solita sala delle adunanze la Giunta Comunale composta dai Signori:

1.	SANGUINETI GIUSEPPE	- Sindaco
2.	BARBIERI LUIGI	- Vice Sindaco
3.	VATTUONE ANNABELLA	- Assessore
4.	BERSAGLIO DANILO	- Assessore
5.	REBORI NICOLETTA	- Assessore
6.	ROSSETTO BRUNO	- Assessore
	T O T A L E	

PRESENTE	ASSENTE
X	
X	
X	
X	
X	
X	
6	0

Presiede la seduta il Sindaco Dott. Giuseppe SANGUINETTI.

Partecipa alla seduta il Segretario Generale Dott.ssa Stefania Caviglia.

LA GIUNTA COMUNALE



Su relazione e proposta dell'Assessore al Bilancio, Programmazione e Tributi, Rag. Bruno Rossetto ed in conformità della proposta di deliberazione allegata all'originale;

Per l'iscrizione all'ordine del giorno del Consiglio Comunale si propone l'adozione della seguente deliberazione:

IL CONSIGLIO COMUNALE

Richiamato il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, recante: "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali" e successive modificazioni;

Richiamato lo Statuto Comunale;

Rilevato che l'istruttoria del presente atto è stata svolta dal Responsabile del Procedimento D.ssa Lorella Cella;

Visto l'art. 42 del D.Lgs. 18.8.2000, n. 267 e successive modifiche ed integrazioni;

Richiamato l'art. 172, comma 1, lett. e del D.Lgs. n. 267/2000, ove è stabilito che al bilancio annuale di previsione sono allegate, tra le altre, le deliberazioni con le quali sono determinate per l'esercizio successivo le tariffe per i servizi a domanda individuale ed i tassi percentuali di copertura dei costi di gestione dei servizi stessi;

Richiamato altresì l'art.6 del D.L. 55/1983 convertito in L. 131/1983 secondo cui le province, i comuni, i loro consorzi e le comunità montane sono tenuti a definire, non oltre la data della deliberazione del bilancio, la misura percentuale di copertura dei costi complessivi di tutti i servizi pubblici a domanda individuale che vengono finanziati da tariffe o contribuzioni ed entrate specificatamente destinate;

Atteso che con Decreto Ministeriale 31 dicembre 1983 sono stati definiti i servizi a domanda individuale e che quelli che il Comune di Lavagna prevede di erogare nell'anno 2016 sono i seguenti:

1. Asilo Nido
2. Parcheggi a pagamento
3. Servizio Refezione dipendenti comunali
4. Refezione scolastica



5. Concessione a terzi di sale comunali
6. Centri sportivi
7. Lampade votive
8. Centri estivi per minori

Considerato che oggi, come previsto dall'art. 45 del D.Lgs. 504/1992 e dall'art.243 del D.Lgs. 267/2000, sono venuti meno gli obblighi di copertura dei costi di tali servizi nelle percentuali predeterminate dallo Stato (sussistendo tale obbligo soltanto per gli enti strutturalmente deficitari), per cui ogni ente libero di prevedere le percentuali di copertura che annualmente ritiene compatibili con i propri equilibri di bilancio;

Rilevato che per quanto riguarda il servizio di asilo nido, ai fini del conteggio della percentuale di copertura, i costi sono stati considerati al 50% così come previsto dalla L.498/2002;

Visti i prospetti elaborati a cura del Servizio Finanziario contenenti i dettagli dei costi e dei proventi previsti per tutti i servizi i servizi a domanda individuale inseriti nel bilancio 2016-2018, con l'indicazione delle percentuali di copertura;

Dato atto che l'art.42, comma 2, lett. f del D. Lgs. n.267/2000 riserva al Consiglio dell'Ente gli atti fondamentali relativi alla disciplina generale delle tariffe per la fruizione dei beni e dei servizi;

Visto il vigente Regolamento di contabilità;

Richiamato il D.Lgs. 267/2000 e s.m.i., in particolare gli artt. 42 e 49;

Sindaco - Presidente pone in votazione il provvedimento per alzata di mano, il cui esito è il seguente:

- presenti n. _____, votanti n. _____, astenuti n. _____ (Cons.

_____), contrari n. _____ (Cons.

_____),

favorevoli n. ____

D E L I B E R A

1) di approvare le risultanze relative ai servizi a domanda individuale che si prevede di attivare nel Comune di Lavagna per l'anno 2016 contenute in apposito prospetto predisposto dal Servizio finanziario ;



2) di prendere atto che in conseguenza delle elaborazioni di cui al punto 1) si perviene al quadro riepilogativo di cui all'allegato;

3) di allegare copia della presente deliberazione al Bilancio di previsione 2016-2018 in conformità a quanto previsto dall'art. 172 del D.Lgsl.267/2000, dando atto che il prospetto riepilogativo è già compreso tra i documenti allegati alla bozza di bilancio.

4) di dare atto che il Responsabile del Procedimento è la D.ssa Lorella Cella la quale ha curato l'istruttoria ed è incaricato di ogni ulteriore atto in esecuzione della presente deliberazione ai sensi dell'art. 6 della Legge 07.08.1990, n. 241 (nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi);

Lavagna, 26/04/2016

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO
(D.ssa Lorella Cella)

Sulla suesposta proposta di deliberazione si esprime **PARERE FAVOREVOLE** di regolarità tecnica, attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa, ai sensi dell'articolo 49 e 147 bis del decreto legislativo n. 267/2000.

Lavagna,

IL DIRIGENTE DEL SETTORE
DEI SERVIZI AL CITTADINO E FINANZIARI
(D.ssa Lorella Cella)

Sulla su esposta proposta di Deliberazione si esprime **PARERE FAVOREVOLE** di regolarità contabile ai sensi dell'art. 49 del D. Lgs. 267/2000 e s.m.i.

Lavagna,

IL DIRIGENTE DEL SETTORE
DEI SERVIZI AL CITTADINO E FINANZIARI
(D.ssa Lorella Cella)

Quindi, stante l'urgenza di darne immediata esecuzione, il Sindaco - Presidente pone in votazione per alzata di mano l'immediata eseguibilità del provvedimento, il cui esito è il seguente:

- presenti n. , votanti n. , favorevoli n.

Pertanto,



IL CONSIGLIO COMUNALE

Visto l'esito della votazione sopra riportata,

DELIBERA

di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi e per gli effetti dell'art. 134, 4° comma, del D.Lgs. 18.08.2000, n. 267.

Dato atto, relativamente alla proposta di deliberazione in argomento, dei pareri, ai sensi dell'art. 49, comma 1 e 147 bis del D. Lgs. 18.08.2000, n. 267 e ss.mm.ii., seguenti ed agli atti:

- parere favorevole del Dirigente del Settore Servizi al cittadino e Finanziari, Dott. ssa Lorella Cella in ordine alla regolarità tecnica attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa in data 26/04/2016;
- parere favorevole del Dirigente del Settore Servizi al cittadino e Finanziari, Dott. ssa Lorella Cella in ordine alla regolarità contabile in data 26/04/2016;

All'unanimità dei voti, palesemente espressi

DELIBERA

1. di iscrivere all'ordine del giorno del Consiglio Comunale la pratica di cui all'oggetto di cui si condivide il contenuto

Quindi,

LA GIUNTA COMUNALE

Stante l'urgenza di dare immediata esecuzione al provvedimento;

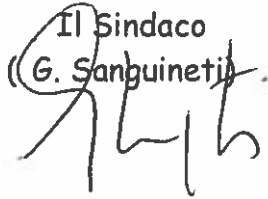
All'unanimità dei voti, palesemente espressi;

DELIBERA

di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi e per gli effetti dell'art. 134, 4° comma, del D.Lgs. 18.08.2000, n. 267.

Letto, approvato e sottoscritto.

Il Sindaco
(G. Sanguineti)




Il Segretario Generale
(S. Caviglia)



=====
Pubblicata in data **30 APR. 2016** sul proprio sito informatico ai sensi
dell'art. 32 della Legge n. 69/2009.



Il Messo Comunale



=====
La presente deliberazione è stata pubblicata sul sito informatico di questo
Comune nei termini suindicati ed è divenuta esecutiva il _____, ai
sensi dell'art. 134, comma 3, del D.Lvo 18/08/2000, n. 267.

Lavagna, _____

Il Segretario Generale
(S. Caviglia)